

---

**OPEN DAY**  
**19 DICEMBRE 2022**  
**SCUOLA PRIMARIA**  
**MONTESORI**

NEBBIUNO

---

Aiutami  
a pensare da solo



# IL METODO MONTESSORI

Il metodo Montessori nasce da un intreccio di conoscenze scientifiche (mediche, antropologiche, neurologiche), di osservazioni sui bambini, di esperienze pregresse di lavoro con la disabilità, di istanze sociali e spirituali.

# PRINCIPI DEL METODO MONTESSORI:

## la preparazione dell'**ambiente**

*«Quando parliamo di ambiente, intendiamo tutte le cose che il bambino può liberamente scegliere in esso e usare quanto desidera, in corrispondenza ai suoi bisogni di attività. La maestra non fa altra cosa che aiutarlo in principio ad orientarsi tra tante cose diverse e apprenderne l'uso preciso; ma poi lo lascia libero nella scelta e nell'esercitazione del lavoro»>>.*

Nell'ambiente Montessori non ci sono le cattedre. Ci sono i materiali che la maestra per prima conosce. La classe è disposta a isole, dove i bambini hanno la possibilità di lavorare e di pensare collaborando. Lo spazio è caldo e accogliente. L'ordine è curato, così come l'armonia dei colori.





## Uno spazio vivo

L'aula Montessori è uno spazio «usato» dai bambini. Tutto intorno alle pareti ci sono scaffali bassi e aperti, con materiali vari e ordinati, vassoi con fogli per tutti.

Nella classe Montessori ci sono libri e piccoli/medi tappeti su cui lavorare a terra



Si può leggere per sé o per i compagni...e si può fare ricerca...



Attorno a un morbido tappeto può essere stimolante riunirsi quotidianamente con i bambini, per ascoltarsi, confidarsi, confrontarsi (vedi per esempio il Consiglio di Cooperazione): i bambini hanno la possibilità di raccontarsi, di affrontare un problema per cercare di risolverlo, di dirsi cosa non va per superarlo insieme



L'ambiente è preparato PRIMA, è suddiviso nelle diverse discipline, in modo che facilmente e fin dai primi anni il bambino sia indipendente e libero di scegliere. Si lavora, prima ancora che sul bambino, sull'ambiente. Per questo motivo si dice che la Montessori sia la più grande pedagoga dell'**educazione indiretta**.



## Ambiente organizzato e lavoro a isole

<<Il più grande  
successo per un  
insegnante è poter  
dire: i bambini  
stanno lavorando  
come se io non  
esistessi>>.

M. Montessori

# Autonomia e libera scelta

Il bambino è **costruttore attivo** delle proprie conoscenze e capacità. Durante la libera scelta ogni bambino può scegliere il materiale a sua disposizione in aula, che più risponde ai suoi interessi e ai suoi bisogni interiori e culturali in quel momento.

L'apprendimento è il risultato di un lavoro interiore e l'ambiente dev'essere predisposto in modo tale da permettere al bambino di "fare da sé" sperimentare, interiorizzare i concetti attraverso la ripetizione di esercizi liberamente scelti.



## Il bambino costruttore

"L'educazione è un processo naturale effettuato dal bambino e non è acquisita attraverso l'ascolto di parole, ma attraverso le esperienze del bambino nell'ambiente."



## Motivazione interiore

*"Prima di tutto si devono gettare nella mente del bambino i semi dell'interesse; non tener conto di questo imprescindibile principio, è come progettare una casa senza pensare alle fondamenta."*

# Un ambiente autovalutativo

*«Nelle scuole un alunno sbaglia senza saperlo, inconsciamente e con indifferenza, perchè non è lui che deve correggere i propri errori, ma è l'insegnante che se ne incarica. Quanto è lontano quel procedimento dal campo della libertà! Se io non ho l'abilità di controllare i miei sbagli, devo rivolgermi a qualcuno che può sapere meglio di me. Quanto è più importante invece capire gli sbagli che si fanno e sapersi controllare».*



**Il fine della valutazione non e' premiare o punire, ma e' attivare l'apprendimento. Quando il voto classifica non aiuta a migliorare.**

**Il fine della scuola pubblica e' garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno. La scuola inclusiva mira al successo di ciascuno.**

TRATTO DAL WEBINAR DEL MIUR DEL 23-03-21 «Le parole per dirlo, comunicare il nuovo modello di valutazione>>

In una classe Montessori i feedback degli insegnanti sono sempre presenti. Il lavoro del bambino, condotto in autonomia, richiede risposte frequenti. Ogni materiale utilizzato (concreto nella casa dei bambini e nel biennio, più incentrato sulla ricerca in seguito) è anche una verifica.

I bambini non sentono le parole «verifica» o «voti», ma i feedback continui, individuali o di gruppo sono in effetti una verifica continua

# L'ambiente Montessori punto per punto

1. Ambiente organizzato in modo logico e chiaro
2. Ordine, armonia e gradualità dei materiali tra gli scaffali
3. Il tempo di ciascuno viene rispettato e non tutti lavorano sulle stesse proposte.
4. Non ci sono cattedre e schieramenti di banchi: ci sono isole e tavoli per lavorare insieme; angoli anche per lavorare da soli
5. Attraverso l'autocorrezione il bambino può vedere da sé se ha fatto bene o male e questo lo rende autonomo dal continuo giudizio dell'adulto. L'autovalutazione allena a una criticità rispetto al lavoro che serve nella vita



La presa di coscienza dell'errore se non è parola dura e confronto umiliante, ma constatazione personale, fa crescere fin da piccoli

# Un ambiente inclusivo

L'ambiente Montessori ha un grande punto di forza: la **personalizzazione**.

I bambini, abituati a lavorare su attività diverse e soliti a lavorare insieme (anche in peer tutoring) hanno la possibilità di provare con coraggio senza paura del voto.

**Nello stesso momento infatti...**





In un ambiente inclusivo, ognuno lavora in modo diverso senza pensare alla diversità o comunque senza pensare che la diversità sia un problema

Nessun bambino, compresi i bambini con Bisogni educativi speciali, è mai solo: c'è sempre un tutor, un lavoro cooperativo che è sempre arricchente.

In questo modo, in questo ambiente, la **MOTIVAZIONE** anche di un bambino con DSA è differente e migliorano autostima e autoefficacia.

In questo ambiente inclusivo capita spesso che gli strumenti compensativi non siano visti come un «difetto», perché tutti sono abituati a lavorare su attività diverse, con strumenti diversi.

Un altro punto di forza è l'attenzione individuale e il rispetto del bambino che comunque riesce a sentirsi **COMPETENTE** e può più facilmente raggiungere il successo potendo dedicarsi a ciò in cui riesce di più, in cui ha più interesse.

Inoltre non avere il PESO del GIUDIZIO è un altro punto a favore dei bambini più fragili perché diventano **più CORAGGIOSI anche NEL PROVARE.**

- un ambiente al passo con i tempi: non c'è l'ora di informatica, ma il PC è posto tra gli scaffali ed è strumento di ricerca insieme ai libri della biblioteca di classe
- un ambiente ancora più collaborativo: non ci sono sussidiari uguali per tutti, ma i bambini, a piccolo gruppo, costruiscono il loro sapere
- uno spazio vivo in cui si offrono ai bambini esperienze differenziate, in cui la libertà implica responsabilità, l'attesa è rispetto dell'altro, un ambiente in cui si accompagna il bambino a **PENSARE DA SOLO**.

# Un altro punto di forza: i materiali di sviluppo

L'**ambiente** suggerito da Maria Montessori è **MEDIATORE DEL SAPERE**. In questo ambiente, strumento per sapere, il materiale posto tra gli scaffali deve avere alcune caratteristiche:

- **STIMOLANTE, ATTRAENTE**
- **ORDINATO, CHIARO**
- **GRADUATO**
- **ACCESSIBILE**
- **IN GRADO DI ISOLARE LA CONOSCENZA**
- **AUTOCORRETTIVO**
- **UNICO**

# Società moderna

C'è oggi un'accelerazione dei processi di sviluppo: quello che un tempo si imparava in 8 anni, oggi lo si impara in 2. Questa accelerazione ricade su tutti quei processi che danno DSA, problemi di attenzione, concentrazione...sono dunque necessarie strategie di attivazione:

- saper collaborare
- alternate stimoli e linguaggi diversi
- le neuroscienze hanno stabilito che l'intelligenza non è genetica e può aumentare: dipende dagli stimoli dell'ambiente, dalle esperienze e dalla rielaborazione personale

# La nostra scuola

- Orari : da lunedì a giovedì 8.15 - 12.45 rientro pomeridiano 14.00 -16.00

venerdì 8.15 - 12.15

(possibilità di ampliamento dell'orario scolastico a 40 ore a partire dall'anno scolastico 2023-'24)

- Armadietti personali
- Cucina e mensa interna
- Palestra
- Servizio di pre e post scuola
- Ampio giardino esterno

# Progetti di plesso continuativi

- Ti dono un libro
- Una biblioteca per immaginare, per imparare
- Bibliolab
- Sfrutta la frutta
- Consiglio di cooperazione
- Consiglio Comunale ragazzi
- Le giornate mondiali
- Giornate aperte ai genitori per osservare il lavoro dei bambini

# SCUOLA APERTA GENNAIO 2023

VI ASPETTIAMO, PER OSSERVARE IL LAVORO DEI NOSTRI BAMBINI,

**DAL 16 AL 19 GENNAIO 2023**

E' SUFFICIENTE FISSARE L'APPUNTAMENTO INVIANDO UNA MAIL a

[primaria.nebbiuno@icvergante.edu.it](mailto:primaria.nebbiuno@icvergante.edu.it)

POTER OSSERVARE DIRETTAMENTE IN ORARIO SCOLASTICO SERVIRA' A  
COMPRENDERE LA DIDATTICA DELLA SCUOLA MONTESSORI